



**Servizio:** Servizio Risorse umane e formazione

**Settore:** AMMINISTRAZIONE PERSONALE

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 215 del 11-02-2020

<b>OGGETTO:</b>	<b>AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE, AI SENSI DELL'ART. 38 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 13 NOVEMBRE 1998 N. 31, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI DA INQUADRARE PRESSO L'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO CON CESSIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO – NOMINA DELLA COMMISSIONE</b>
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali" che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Legge Regionale n. 48/2018 "Legge di stabilità 2019";

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49 – Bilancio di previsione triennale 2019-2021;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2019 - 2021 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione n. 16/01 del 29.04.2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 3116/ASPAL del 11.12.2019 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2020" dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/71 del 18/12/2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 3116/ASPAL del 11.12.2019;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 23 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2020;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei Revisori dei conti;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 52/15 del 23/12/2019 recante " *Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL). Ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti. Art. 15, L.R. n. 9 del 17.5.2016*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31 luglio 2019, adottata su proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, formulata in esito all'espletamento della relativa procedura ad evidenza pubblica, con la quale si è disposto di nominare quale direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) il dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 79 del 05/08/2019 con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi, con decorrenza immediata, le funzioni di direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) fino al 31 dicembre 2019;

VISTA la DGR n.52/16 del 23/12/2019 con la quale è stata disposta la proroga al Dott. Massimo Temussi delle funzioni di Direttore generale dell'ASPAL fino al 30/06/2020;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, art. 25, lett. B) "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate e art. 13 "Strutture dell'Amministrazione regionale", il cui comma 8 detta disposizioni in materia di articolazioni organizzative di livello non dirigenziale;

VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale, Enti, Istituti, Agenzie ed Aziende regionali attualmente vigente;

VERIFICATO che con Deliberazione n. 64/9 del 02.12.2016 la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale del Fabbisogno di personale 2016-2018. Determinazione della capacità assunzionale della Regione e direttive per le amministrazioni del sistema regione. L.R. 13.11.1998, n. 31 art. 15" *disponendo che "per il reclutamento concernente particolari figure professionali, specificamente riconducibili alle funzioni dell'ente, e non ai fabbisogni individuati per l'Amministrazione, gli Enti e le Agenzie potranno gestire autonomamente le procedure concorsuali secondo le modalità previste nei suddetti atti di programmazione triennale preventivamente approvati dal competente Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione in sede di controllo ai sensi della L.R. n.14/1995"*; e determinando nel 20% la percentuale di posti da destinare alla mobilità ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. 31/98;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/22 del 03/10/2019 recante "D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26. Modifica in aumento della dotazione organica Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)";

RICHIAMATA integralmente la Determinazione n. 2887/ASPAL del 14.11.2019 "Piano triennale del fabbisogno di personale dell'ASPAL – anni 2019-2021", trasmessa per il controllo ai sensi della L.R. 14/95 agli Assessorati competenti con nota prot. n.89885 del 14.11.2019;

VISTO l'art. 38 bis della L.R. 31/98;

VISTA la determinazione n. 3108/ASPAL del 11.12.2019 con la quale è stato pubblicato un avviso di mobilità' volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 1 posto di dirigente nell'ambito della sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili da inquadrare presso l'agenzia sarda per le politiche attive del lavoro con cessione del contratto di lavoro;

CONSIDERATO che l'avviso approvato con la su citata determinazione n. 3108/ASPAL all'articolo 6 prevede che la Commissione, nominata con determinazione del Direttore generale dell'ASPAL e nel rispetto del regolamento generale interno approvato con Determinazione del D.G. n. 103/ASPAL del 31.01.2018, sia composta da tre componenti di cui due esterni all'ASPAL ed è presieduta dal Direttore generale dell'ASPAL o un suo delegato e che le funzioni di segretario siano svolte da un dipendente dell'ASPAL della categoria D;

VISTA la L.R. 27/87 e ss.mm.ii. "Norme per l'attribuzione di gettoni di presenza ai componenti di comitati,

commissioni ed altri consessi operanti presso l'Amministrazione regionale”;

VISTO l'art. 55 comma 1 della L.R. 13/11/1998 n. 31 come modificato dalla L.R. n. 7/2005 che prevede che le Commissioni giudicatrici siano formate da esperti di provata competenza nelle materie oggetto della prova, esterni o interni all'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti degli organismi sindacali e di rappresentanza dei lavoratori o da questi designati;

DATO ATTO che, alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, sono pervenute n° 6 istanze di partecipazione alla procedura concorsuale;

RILEVATO che questa Direzione non è a conoscenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico, ai sensi degli art. 35 e 35-bis del D.lgs. 165/2001 e delle disposizioni generali in tema di incompatibilità e obbligo di astensione presenti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, e che, in occasione della prima riunione della Commissione il Presidente, i componenti e il segretario verbalizzante saranno richiesti di sottoscrivere apposita dichiarazione sull'assenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico;

VISTO l'art. 7, comma 1, lett. a) della L.R. 13/11/1998 n. 31 che riserva a ciascuno dei sessi, salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti nella formazione delle Commissioni;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice;

#### **DETERMINA**

Art. 1) di costituire la Commissione esaminatrice per la procedura di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 1 posto di dirigente nell'ambito della sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili da inquadrare presso l'agenzia sarda per le politiche attive del lavoro con cessione del contratto di lavoro a norma dell'art. 6 del relativo avviso di mobilità pubblicato con determinazione n. 3108/ASPAL del 11.12.2019;

Art. 2) che la Commissione è così composta:

- Dott. Massimo Temussi, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Francesca Piras, in qualità di componente;
- Ing. Sergio Virgilio Cocciu, in qualità di componente;
- Dott.ssa Sara Marras, funzionario categoria D, dipendente dell'ASPAL, in qualità di segretario verbalizzante;

Art. 3) di conferire ai componenti della Commissione il mandato di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per l'espletamento della funzione;

Art. 4) di provvedere, con successivo atto, all'impegno delle somme necessarie per il pagamento dei compensi spettanti ai componenti della Commissione esaminatrice;

Art. 5) di trasmettere la presente Determinazione all'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza del lavoro e all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e al collegio dei revisori dell'ASPAL;

Art. 6) di pubblicare la presente determinazione e tutti gli atti del procedimento di selezione sul sito dell'ASPAL ([www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro](http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro)) nella sezione Concorsi e selezioni, e su <http://regione.sardegna.it/sistemaregione>.

Visto  
Del direttore del Servizio Risorse umane e formazione  
F.to SILVIA COCCO

Il Direttore Generale  
F.to Dott. Massimo Temussi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate